

IL MERCATO E LE MONETE

Table with 3 columns: INDICI MIB, CAMBI, and various market indicators like ALIMENTARI, ASSICURAT., BANCARIE, etc.

In Piazza Affari la seduta più scialba e veloce dell'anno

MILANO. Oppressi dal timore assai concreto di uno slittamento della liquidazione di Borsa, che è il momento pratico in cui dopo lo scambio dei titoli che si «compensano» si incamera il contante (immaginabile quindi il marasma per questa mancata conclusione), diversi operatori hanno preferito ieri alleggerire qualche posizione e aumentare così la propria liquidità. Si sono verificati pertanto diffusi arretramenti anche se le blue chips sono riuscite a contenere entro limiti frazionari le perdite. Le Fiat che avevano chiuso con un lievissimo progresso (+0,09%) sono arretrate nel

dopolistino. I due valori maggiori di De Benedetti, Cir e Olivetti, hanno perso rispettivamente lo 0,39% e l'1,59%. Cedenti le Generali (-0,66%), le Ili privilegiate (-0,72%), le Montedison (-0,82%), le Pirelli (-0,26%). Continua a far storia a sé la Cerna, che al terzo giorno della riammissione realizza un aumento di 4,4%. Si è trattato di una seduta scialba (mib finale -0,37%) con l'unica caratteristica di essere stata ultraveloce. Poco dopo le 12 era già stato trattato il 91% del list no. Una seduta opprimente per l'accavalarsi di notizie attorno allo scandalo della Dom nom Trust che ha

indotto gli esponenti della giustizia penale e civile dei Cantoni di Ginevra e del Ticino a lanciare un allarme bancario totale nel tentativo di avere una qualche luce sul puzzle della truffa e sull'estensione del coinvolgimento da parte degli istituti bancari. Se in genere le blue chips sono riuscite a contenere le flessioni, due comparti escono malconci: bancari e assicurativi. Le Mediobanca, ad esempio, cedono l'1,53%, flettono Comit e Credit, le Toro assicurazioni hanno avuto un salasso del 3,42%, le Ras dell'1,16%. La seduta era cominciata all'insegna delle lievi flessioni segnalate da New York e da Tokio. Contraddizioni gli andamenti delle Borse europee. Per far capire di che pasta sono i mercati borsistici, vale comunque la pena di riferire che la seduta alla Borsa di Tokio, la più importante piazza dopo Wall Street, ha avuto un andamento attendista volendo i cosiddetti investitori conoscere che cosa emergerà a proposito dello scandalo delle big four dalle testimonianze che i dirigenti della Nomura e della Nikko presteranno in Parlamento. Lo scandalo giapponese è di una dimensione enorme, quella italiana ha la meschinità di un mercato che da anni è alla larva di se stesso. □ R.G.

FINANZA E IMPRESA

ABB. L'utile lordo semestrale della Abb Asea Brown Boveri è aumentato del 7,2% a 536 milioni di dollari rispetto ai 500 milioni del corrispondente periodo precedente. L'utile operativo, detratto i costi del deprezzamento, è salito del 13% a 897 milioni da 797. L'utile dopo gli oneri finanziari è risultato pari a 520 milioni rispetto a 489 milioni con un rialzo del 6,3%. Il fatturato è stato pari a 13,557 miliardi di dollari (+6%). BAYER. Lieve flessione (-5,2%) dell'utile lordo semestrale della Bayer che scende a 1,95 miliardi di marchi, il fatturato è invece aumentato del 2% a 22,22 miliardi di marchi. COIN. Aumento di capitale a pagamento da 19 miliardi a 20 miliardi di lire, mediante emissione di 100mila azioni ordinarie del valore nominale di lire 10mila con sovrapprezzo di 135mila lire per azione, riservato agli azionisti. Queste, in sintesi, le caratteristiche dell'aumento di capitale della Coin spa, azienda operante nel settore della grande distribuzione con oltre 35 punti vendita diretti e 46 affiliati in tutta Italia, approvato a Venezia dall'assemblea straordinaria degli azionisti. GIULIANA. È stata concessa l'autorizzazione ad operare su tutto il territorio nazionale alla Giuliana Assicurazioni spa. La compagnia, costituita nel luglio '90 nell'ambito del Gruppo Lloyd Adriatico, ha sede in Trieste. Presidente della Giuliana Assicurazioni è Antonio Sodaro, Clemente Cameli amministratore delegato e Sergio Cecovini direttore generale. HOESCH. In forte calo, con un -0,66%, gli utili lordi della Hoesch nella prima metà del 1991. Anche il fatturato del gruppo chimico ha registrato una leggera flessione, per quanto riguarda gli utili lordi dei primi sei mesi di quest'anno, essi sono passati a 140 milioni di marchi dai 412 milioni precedenti. Il fatturato del gruppo, sempre nel periodo in questione, è sceso a 9,25 miliardi di marchi (-0,2%).

MERCATO AZIONARIO

Large table of stock market data with columns for company names, prices, and changes. Includes sections for Alimentari, Assicurative, Bancarie, Chimiche, etc.

TITOLI DI STATO

Table of government bonds and securities with columns for title, price, and change.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table of investment funds with columns for fund name, price, and change.

CONVERTIBILI

Table of convertible securities with columns for issuer, price, and change.

OBBLIGAZIONI

Table of bonds with columns for issuer, price, and change.

TERZO MERCATO

Table of third market securities with columns for issuer, price, and change.

ORO E MONETE

Table of gold and currencies with columns for item, price, and change.

MERCATO RISTRETTO

Table of narrow market securities with columns for issuer, price, and change.